



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
VIIC85700V: IC ROSA "A.G. RONCALLI"

**Scuole associate al codice principale:**

VIAA85700P: IC ROSA "A.G. RONCALLI"

VIAA85701Q: GLI AQUILONI

VIEE857011: ROSA E. MARANGONI

VIEE857022: G. PASCOLI

VIEE857044: G. ZANELLA

VIEE857055: ROSA - "MARCO POLO"

VIMM85701X: SMS A.G. RONCALLI - ROSA



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Punti di forza

Nella scuola primaria la percentuale delle ammissioni alla classe successiva (praticamente la quasi totalità dei frequentanti) è in linea con il riferimento provinciale, regionale e nazionale. Nella scuola secondaria le ammissioni alla classe seconda (a.s. 2020/21) sono in percentuale superiore rispetto alla media delle tre aree geografiche di riferimento. Per quanto concerne la valutazione conseguita all'esame di Stato, gli alunni che raggiungono l'eccellenza sono in percentuale superiore rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale. Anche coloro che si collocano nella fascia medio-alta (valutazione pari a 9) sono in percentuale superiore rispetto al dato provinciale, regionale e nazionale. Gli abbandoni sia alla scuola primaria che alla scuola secondaria sono praticamente nulli.

### Punti di debolezza

Il contesto socio-culturale medio-basso in cui si colloca l'Istituto ha influito inevitabilmente sui risultati conseguiti dagli alunni. Nella scuola secondaria le non ammissioni si concentrano principalmente nel passaggio dalla classe seconda alla classe terza (3.2%) quindi quando più alte si fanno le richieste e non sempre può essere garantito il supporto da parte delle famiglie nello studio domestico come invece accade nei primi anni di frequenza scolastica; il dato si discosta di circa due punti percentuali rispetto al dato nazionale e regionale (1.4%) e di 2.5 punti percentuali rispetto al dato provinciale (1.1%) Gli alunni che all'esame di stato conseguono la sufficienza (valutazione 6) sono in percentuale leggermente superiore rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale mentre è inferiore al dato delle tre aree geografiche di riferimento la percentuale di coloro che ottengono la lode. Nella scuola secondaria la percentuale dei trasferimenti in uscita è leggermente più alta rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale. Il dato rimane comunque piuttosto basso.

## Autovalutazione



### Situazione della scuola



## Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Punti di forza

Negli ultimi anni le classi seconde della scuola primaria hanno conseguito risultati in linea con le tre aree geografiche di riferimento o addirittura superiori. Anche le classi quinte hanno ottenuto buoni risultati soprattutto nella prova di matematica mentre qualche difficoltà si riscontra con la prova di italiano pur notandosi un certo miglioramento rispetto al passato. Per quanto riguarda la distribuzione degli alunni nei vari livelli di apprendimento, per le classi seconde la percentuale di studenti che si collocano nel livello più basso è inferiore al dato delle tre aree geografiche di riferimento (Veneto, Nord-Est, Italia) mentre la percentuale degli alunni che si collocano nel livello più alto è superiore al parametro di confronto. Alla scuola secondaria gli esiti delle prove Invalsi sono sempre molto positivi e hanno registrato soltanto una lieve flessione negli anni penalizzati dalla pandemia. Nell'a.s. 2021-22 è aumentata la percentuale di alunni che si collocano nella fascia dell'eccellenza. La percentuale degli studenti che si collocano nel livello più basso è nettamente inferiore al dato delle tre aree geografiche di riferimento mentre è superiore la percentuale degli alunni che si collocano nella fascia più alta. Molto buoni sono anche i risultati delle due prove di inglese. Nella scuola primaria l'effetto scuola è intorno alla media

## Punti di debolezza

Nelle classi quinte della scuola primaria, nella prova di italiano la percentuale di alunni che si collocano nel livello più basso è inferiore rispetto al dato nazionale, ma superiore rispetto al riferimento regionale e del Nord-Est (rispettivamente di 3.1 punti percentuali e 1.9 punti percentuali). La percentuale di alunni che si collocano nella fascia dell'eccellenza è invece inferiore ai dati delle tre aree geografiche di riferimento (2 punti percentuali rispetto al Veneto e al Nord-Est; quasi 1 punto rispetto all'Italia). Nella prova di matematica, la percentuale degli studenti che si collocano nel livello dell'eccellenza è inferiore rispetto alle tre aree geografiche di riferimento (5.4 punti percentuali rispetto al Veneto, 5 punti rispetto al Nord-Est, 2.2 rispetto all'Italia). La variabilità tra le classi è più alta rispetto al dato nazionale in merito agli esiti sia della prova di italiano che di matematica e si evidenzia in particolare per quanto concerne la prova di inglese. Mentre la variabilità si riduce dal secondo al quinto anno della scuola primaria nel Nord-Est, nel nostro Istituto si riduce di circa un punto percentuale per quanto concerne l'italiano, ma aumenta in riferimento alla matematica. La disparità tra classi si mantiene anche nella scuola secondaria. Ciò è dovuto sicuramente



regionale; nella scuola secondaria è superiore alla media in matematica, positivo in italiano.

a dinamiche diverse che si manifestano all'interno dei gruppi classe, dinamiche talvolta difficilmente prevedibili in fase di formazione delle classi.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale alla scuola primaria e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali; l'effetto della scuola è positivo e leggermente positivo rispettivamente per la matematica e l'italiano alla scuola secondaria e i punteggi osservati sono sopra la media regionale.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, l'Istituto è dotato di curriculum trasversali dove sono indicati i livelli di competenza che devono essere raggiunti dagli alunni. La raccolta e la registrazione delle evidenze non avvengono in modo sistematico.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



### Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta



difficolta' nello studio. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



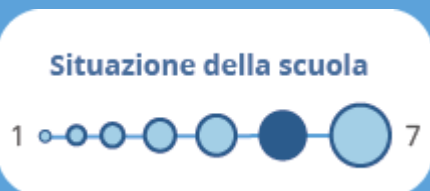
## Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono ben organizzate. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro e realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università) in collaborazione con gli istituti superiori. Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. Quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Nella scuola secondaria riduzione delle non ammissioni alla classe seconda e alla classe terza.

### TRAGUARDO

Nella scuola secondaria la percentuale delle non ammissioni alla classe seconda e alla classe terza è in linea con il dato di riferimento regionale.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Individuare le classi con fragilità diffuse in italiano, in matematica e in inglese attraverso la somministrazione di prove comuni e gli esiti delle prove INVALSI.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Recuperare le insufficienze in italiano, in matematica e in inglese attraverso attività di recupero sia in orario scolastico che extrascolastico.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Creare spazi di apprendimento innovativi che favoriscano la collaborazione, supportino la motivazione, stimolino il pensiero critico agendo sugli arredi, sugli strumenti e sull'organizzazione della didattica.
4. **Inclusione e differenziazione**  
Favorire l'utilizzo di strumenti compensativi tecnologici
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Formare i docenti sull'uso di metodologie e strumenti innovativi.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Aumentare il numero di classi quinte che alla scuola primaria in italiano e in matematica ottengono risultati in linea o superiori al dato di riferimento regionale nelle prove standardizzate nazionali.

### TRAGUARDO

Tutte le classi quinte della scuola primaria in italiano e in matematica ottengono risultati in linea o superiori al dato di riferimento regionale nelle prove standardizzate nazionali.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Individuare le classi con fragilità diffuse in italiano, in matematica e in inglese attraverso la somministrazione di prove comuni e gli esiti delle prove INVALSI.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Recuperare le insufficienze in italiano, in matematica e in inglese attraverso attività di recupero sia in orario scolastico che extrascolastico.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Creare spazi di apprendimento innovativi che favoriscano la collaborazione, supportino la motivazione, stimolino il pensiero critico agendo sugli arredi, sugli strumenti e sull'organizzazione della didattica.
4. **Inclusione e differenziazione**  
Favorire l'utilizzo di strumenti compensativi tecnologici
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Formare i docenti sull'uso di metodologie e strumenti innovativi.



### PRIORITÀ

Nella scuola secondaria aumentare il numero di classi che in italiano, matematica e inglese ottengono risultati in linea o superiori della media regionale nelle prove standardizzate nazionali.

### TRAGUARDO

Tutte le classi della scuola secondaria ottengono in italiano, matematica e inglese risultati in linea o superiori alla media regionale nelle prove standardizzate nazionali.



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Individuare le classi con fragilità diffuse in italiano, in matematica e in inglese attraverso la somministrazione di prove comuni e gli esiti delle prove INVALSI.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Recuperare le insufficienze in italiano, in matematica e in inglese attraverso attività di recupero sia in orario scolastico che extrascolastico.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Creare spazi di apprendimento innovativi che favoriscano la collaborazione, supportino la motivazione, stimolino il pensiero critico agendo sugli arredi, sugli strumenti e sull'organizzazione della didattica.
4. **Inclusione e differenziazione**  
Favorire l'utilizzo di strumenti compensativi tecnologici
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Formare i docenti sull'uso di metodologie e strumenti innovativi.



### PRIORITÀ

Nelle classi quinte della scuola primaria diminuire la differenza tra la varianza "tra le classi" nell'istituto e la varianza "tra le classi" nel nord est relativamente ai risultati in italiano matematica ed inglese

### TRAGUARDO

Nelle classi quinte della scuola primaria diminuire del 30% la differenza tra la varianza "tra le classi" nell'istituto e la varianza "tra le classi" nel nord est relativamente ai risultati in italiano matematica ed inglese



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Rivedere i criteri di formazione delle classi.





## PRIORITÀ

Nelle classi terze della scuola secondaria diminuire la differenza tra la varianza "tra le classi" nell'istituto e la varianza "tra le classi" nel nord est relativamente ai risultati in italiano matematica

## TRAGUARDO

Nelle classi terze della scuola secondaria diminuire del 30% la differenza tra la varianza "tra le classi" nell'istituto e la varianza "tra le classi" nel nord est relativamente ai risultati in italiano matematica



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione  
Rivedere i criteri di formazione delle classi.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Pur avendo ottenuto a livello di Istituto buoni risultati nelle prove standardizzate nazionali, nella scuola primaria vi sono ancora classi che registrano un livello al di sotto della media regionale pertanto si interverrà nelle classi che nelle prove INVALSI somministrate nell'a.s. 2021/22 e 2020/21 (classi seconde) hanno ottenuto risultati al di sotto della media del Veneto in una o più discipline coinvolte in dette prove. Per quanto concerne la scuola secondaria, gli interventi che saranno fatti coinvolgeranno anche in questo caso le classi che nelle prove standardizzate dell'a.s. 2021/22 (classi quinte della scuola primaria) hanno ottenuto risultati al di sotto della media regionale. Poiché nella scuola secondaria di primo grado la percentuale delle non ammissioni è ancora superiore al dato del Veneto, gli interventi appena descritti destinati alla scuola secondaria potranno estendersi anche alle fasce più deboli delle classi prime e seconde.